

## Reggio, presentato il Roccella Jazz Festival 2011: "La Calabria porta fortuna all'arte"

Giovedì 04 Agosto 2011 12:09



**di Francesco Creazzo** - "UnItàlia In-Attesa". Un sottile gioco di parole, ma anche un tema su cui riflettere in musica. Torna anche quest'anno il Roccella Jazz festival. Torna con la sua unicità, le sue peculiarità, il suo carico di tesori sconosciuti da rivelare al mondo della musica.

A lanciare la nuova edizione della kermesse sono stati proprio gli organizzatori questa mattina, accompagnati in una conferenza stampa nella sala della biblioteca di Palazzo Foti dall'assessore provinciale alla cultura Edoardo Lamberti Castronuovo, da quello comunale allo sport Walter Curatola e da Antonio Caridi, assessore regionale alle attività produttive.

"E' proprio questo il tratto principale che differenzia Roccella da molti altri festival – ha detto in apertura il senatore Sisinio Zito, da sempre molto legato al festival – la vera caratteristica che rende Roccella unica è la capacità di mettere in mostra i giovani, di scoprire e lanciare talenti che poi diventano mondiali, basterebbe citare i nomi di Noa, Nicola Piovani e Paolo Fresu per capire cosa ha rappresentato questo festival negli ultimi 30 anni di storia musicale mondiale".

Un'organizzazione, insomma, che non punta sui nomi di spicco nel mercato contemporaneo, ma che si proietta nel futuro col proprio programma, attirando così ogni anno folle di appassionati, critici e musicisti da tutto il globo.

Quest'anno, come nelle ultime 10 edizioni, la serata inaugurale si terrà a Reggio, in piazza Castello.

Ad aprire la strada ai numerosissimi ospiti musicali che si succederanno sulla riviera Jonica dal 13 al 20 agosto, saranno dunque – la sera del 12 – Danilo Rea e Flavio Boltrone con la loro rivisitazione jazz del patrimonio operistico nazionale, e il leggendario chitarrista italoamericano Al Di Meola.

Ma il programma non perderà di spessore col passare delle serate: Dado Moroni, Gabriele Coen, Eddie Gomez, Nicola Piovani e il grande Ahmad Jamal sono soltanto alcuni dei nomi in cartellone.

"Il messaggio che deve passare – ha concluso Edoardo Lamberti Castronuovo – è che la Calabria porta fortuna agli artisti e alla cultura. Roccella Jazz è un patrimonio straordinario non solo per la Calabria, ma per tutta l'Italia e per l'intero panorama culturale mondiale. I calabresi non devono abbandonare il Roccella Jazz ma devono prendersene cura perché è una ricchezza immensa per tutti noi".